

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) e del D.Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del D.Lgs. n. 24/2023 (“Whistleblowing”)

Le seguenti informazioni mirano a fornirLe (in qualità di segnalante, segnalato, testimone, o altra) una panoramica sull'utilizzo dei Suoi dati personali da parte di Uni.C.A. – UniCredit Cassa di Assistenza per il Personale del Gruppo UniCredito Italiano, e dei diritti connessi alle segnalazioni whistleblowing, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche GDPR) e del D.Lgs. 2003/196 così come modificato dal D.Lgs. 2018/101.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è Uni.C.A. con sede legale presso Milano, Piazza Gae Aulenti 3 (Torre A) – 20154 Milano. (Uni.C.A.).

Uni.C.A. ha attribuito il ruolo di “Responsabile della protezione dei dati” alla corrispondente figura presso UniCredit S.p.A.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) può, pertanto, essere contattato presso: UniCredit S.p.A. Data Protection Office Piazza Gae Aulenti n. 3, Tower A, 20154 Milano,

E-mail: Group.DPO@unicredit.eu,
PEC: Group.DPO@pec.unicredit.eu.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Uni.C.A. tratta i Suoi dati personali:

- a) per la finalità di adempiere agli obblighi di legge previste dal decreto legislativo n. 231/2001, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, sub. art. 6, come modificato dal Decreto Legislativo del 10 Marzo 2023, n. 24, e dall'art. 52 – bis del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- b) sulla base del legittimo interesse di Uni.C.A. di cui all'art. 6, comma 1 lett. f) del GDPR, di contrastare eventuali condotte illecite.

Queste finalità rappresentano la base giuridica che legittima il trattamento dei Suoi dati personali.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Durante la procedura di gestione delle segnalazioni, i dati personali che potrebbero essere raccolti sono soltanto quelli forniti espressamente dal segnalante, ovvero:

- nome, cognome e informazioni di contatto (ad esempio, indirizzo e-mail o numero di telefono), se indicate dal segnalante;
- dati personali relativi a soggetti terzi, ovvero ai soggetti segnalati;
- informazioni su fatti e circostanze oggetto della segnalazione che consentono di identificare il soggetto al quale attribuire i fatti segnalati;
- altre informazioni comunicate dal segnalante utili per la gestione della segnalazione.

Resta fermo che, in caso di segnalazione anonima, non saranno trattati i dati del segnalante.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

L'accesso interno ai dati personali trattati nell'ambito dell'indagine sulle segnalazioni è consentito rigorosamente sulla base della necessità di averne conoscenza, la quale resta subordinata alla necessità di ottenere l'accesso. In particolare, i dati saranno comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Uni.C.A.
- Direttore Generale di Uni.C.A., o Presidente del Collegio dei Revisori nel caso di segnalazione di fatti o atti addebitabili al Direttore Generale
- Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) in caso di attivazione del canale di segnalazione esterna;
- Autorità giudiziaria.

I Suoi dati potranno essere comunicati ai soggetti ai quali la presente comunicazione dovrà essere effettuata nel rispetto di un obbligo di legge, di un regolamento o della normativa comunitaria, ove ciò sia richiesto, ad esempio, per eventuali successivi procedimenti penali oppure se il segnalante ha fatto una dichiarazione falsa.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente collegate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il GDPR Le riconosce e garantisce specifici diritti, compreso il diritto di conoscere quali sono i dati che La riguardano in possesso di Uni.C.A. per il processo di segnalazione whistleblowing, nonché come vengono utilizzati e di ottenere, quando ne ricorrano i presupposti, la cancellazione, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. I diritti dell'interessato (in specie, il segnalato) potranno essere limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101, ed in conformità all'art. 23 del Regolamento UE 2016/679, qualora dall'esercizio dei diritti sopra indicati possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità del segnalante.

La valutazione sulla necessità della limitazione dei diritti dell'interessato è rimessa al Titolare del trattamento che si avvale delle funzioni competenti in materia. In tale ipotesi il Titolare dovrà fornire comunicazione motivata e senza ritardo all'interessato del rigetto/ritardo/limitazione/esclusione della richiesta di esercizio dei diritti sopra indicati, fermo quanto stabilito dall'art. 2-undecies comma 3 del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101. Nell'ipotesi in cui venga concesso l'accesso alle informazioni personali di un interessato, le informazioni personali di terzi come segnalanti, segnalati o testimoni devono essere rimosse dai documenti, tranne in circostanze eccezionali (se i segnalanti autorizzano tale divulgazione, se ciò è richiesto da eventuali successivi procedimenti penali o se il segnalante ha reso una dichiarazione intenzionalmente falsa).

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI E DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE

Uni.C.A. tratta e conserva i Suoi dati personali per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per conseguire le finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.

La conservazione delle segnalazioni interne ed esterne e della relativa documentazione saranno conservati per il tempo necessario alla loro definizione e, comunque, per non più di cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Al termine del periodo di conservazione applicabile, i dati personali riferibili all'interessato verranno cancellati o conservati in una forma che non consenta la Sua identificazione (es. anonimizzazione irreversibile), a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi: i) risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione; ii) per dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione; iii) per dare seguito a richieste della pubblica autorità italiana e/o estera pervenute/notificate ad Uni.C.A. prima della scadenza del periodo di conservazione.

In caso di applicazione di una o più delle suddette ipotesi di sospensione del processo di cancellazione/anonimizzazione irreversibile dei dati personali, resta fermo il diritto del Titolare di limitare l'accesso al dato identificativo del segnalante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D.Lgs. 2003/196, così come modificato dal D.Lgs. 2018/101.

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

La informiamo che per esercitare i diritti sopra menzionati potrà scrivere alla casella di posta elettronica riservata: UniCredit - Group - UniCA DLgs 231-01 (unicaadv@unicredit.eu) o in forma cartacea al seguente indirizzo:
Uni.C.A. - Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/01
All'attenzione del Segretario dell'Organismo di Vigilanza
Via Nizza 150 - Piano 4° - 10126 Torino

Il termine per la risposta è un (1) mese, prorogabile di due (2) mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, Uni.C.A. fornisce almeno una comunicazione interlocutoria entro un (1) mese.

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; Uni.C.A. si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive).

Uni.C.A. ha il diritto di chiedere le informazioni necessarie a fini identificativi del richiedente.